



AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

**PER LA SELEZIONE DI MUSEI FACENTI PARTE DELLA RETE DEI
MUSEI DELL'EMIGRAZIONE AI QUALI EROGARE UN CONTRIBUTO
PER LA REALIZZAZIONE DI CONTENUTI E ALLESTIMENTI
NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA RETE**

—

**PROGETTO PNRR “IL TURISMO DELLE RADICI - UNA STRATEGIA
INTEGRATA PER LA RIPRESA DEL SETTORE DEL TURISMO
NELL'ITALIA POST COVID-19” - CUP J51B21005910006**

VISTO il piano “Next Generation EU” (NGEU), approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio Europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 e vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) programma cardine nell'ambito del piano NGEU;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” incluso nella Missione 1 Componente 3 “Turismo e cultura” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del costo complessivo di euro 1,02 miliardi, di cui è Amministrazione titolare il Ministero della Cultura (di seguito MiC);

VISTO il Progetto “Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19” (di seguito indicato come “Progetto”) dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, di cui è Amministrazione attuatrice il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (di seguito MAECI) e in particolare la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (di seguito DGIT);



VISTO l'accordo concluso, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016, tra il Ministero della Cultura quale Amministrazione titolare ed il MAECI quale Amministrazione attuatrice per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto, in data 10.02.2022;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed in particolare l'articolo 1, comma 1039, che stabilisce "Le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU";

VISTO l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che impone di predeterminare criteri e modalità di concessione di finanziamenti pubblici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la Componente 9 del Progetto, denominata "Campagna di comunicazione con creazione dei contenuti, PR, pubblicità, sponsorizzazioni ed eventi da realizzare all'estero" ed in particolare l'Investimento 9.2;

CONSIDERATO che il presente Avviso non è finalizzato all'individuazione di soggetti aggiudicatari di contratti aventi per oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni.



Sommario

Articolo 1 - Finalità	4
Articolo 2 – Requisiti di ammissibilità	4
Articolo 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande	5
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	5
Articolo 5 – Modalità di utilizzo e spese ammissibili	5
Articolo 6 – Istruttoria ed erogazione contributo	6
Articolo 7 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto.....	6
Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati	7
Articolo 9. Responsabile del procedimento, comunicazioni, accesso agli atti e protezione dei dati personali.....	7
Articolo 10 – Definizione delle controversie	8
Appendice 1 – Informativa sulla Protezione dei Dati Personali (art. 13 e 14 dell'RGPD 2016/679)	9

ALLEGATI

Allegato 1 – Domanda partecipazione

Allegato 2 – Atto di impegno

Allegato 3 – Linee guida realizzazione video

Le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.



Articolo 1 - Finalità

Il presente Avviso si inserisce nella *Componente 9* del Progetto PNRR “*Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*”.

Nell'ambito del **Progetto di valorizzazione della rete dei Musei dell'Emigrazione**, l'intento dell'Avviso è quello di coinvolgere i musei facenti parte di detta rete, per valorizzare l'identità delle radici attraverso le sfumature territoriali rappresentate da ciascuno di essi. A tale scopo si prevede la realizzazione da parte dei singoli musei di una **serie di contenuti video narrativi**, concepiti non come semplici presentazioni istituzionali, ma come racconti capaci di restituire l'identità, la specificità e l'elemento distintivo di ciascuna realtà. I materiali prodotti confluiranno in un sistema unitario, pensato per offrire una lettura coordinata e coerente della rete a livello nazionale.

Il coordinamento generale delle attività sarà affidato ad un team di professionisti individuato dalla DGIT Ufficio VI. Tale team curerà la definizione della linea editoriale, l'organizzazione delle riprese – eventualmente anche attraverso il coinvolgimento di professionisti locali – e le fasi di montaggio e post-produzione, garantendo qualità e uniformità dei materiali. I musei saranno coinvolti attivamente nella costruzione dei contenuti e nel supporto alle attività sul territorio.

I video realizzati saranno integrati all'interno di un allestimento interattivo dedicato presso la Farnesina, sede del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, luogo concepito come punto di confluenza dei risultati del progetto. L'installazione sarà posizionata al quinto piano dell'edificio, in uno spazio di passaggio e sosta, così da garantirne la massima visibilità. Tale installazione, tra le altre cose consentirà al visitatore di approfondire i singoli musei, accedere a schede informative e orientarsi rispetto ai territori di riferimento.

L'intervento comprende infine la definizione di una linea grafica coordinata e la produzione di materiali informativi a supporto, funzionali a rafforzare la riconoscibilità dell'iniziativa e la sua coerenza con il Programma Turismo delle Radici.

Articolo 2 – Requisiti di ammissibilità

Possono richiedere il contributo le istituzioni museali italiane facenti parte alla data del presente avviso della rete dei musei dell'emigrazione istituita nell'ambito del progetto “*Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*” e che abbiano sottoscritto la relativa dichiarazione d'intenti.



Articolo 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Il museo che intenda partecipare al presente Avviso dovrà presentare apposita domanda, redatta compilando il modello di cui all'Allegato_1 all'Avviso. La domanda dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale.

La domanda di adesione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec dgit06@cert.esteri.it **entro le ore 24 del 12 giugno 2026**. Il richiedente è consapevole che la domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

Nel presentare la domanda completa dei relativi allegati, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e, nel sottoscrivere le Dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dall'Atto di impegno sottoscritto dal rappresentante legale (Allegato_2).

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria a valere sul presente Avviso è di euro 97.000,00, ed il contributo massimo concedibile a ciascun beneficiario è di euro 2.771,00.

Articolo 5 – Modalità di utilizzo e spese ammissibili

Il contributo è concesso, in linea con le finalità indicate all'art. 1, esclusivamente per la realizzazione delle azioni individuate dalla DGIT Ufficio VI con il coordinamento del team incaricato dalla stessa per la realizzazione delle installazioni.

Il contributo destinato ai musei sarà pertanto da dedicare alla produzione dei contenuti video, finalizzato a sostenere direttamente la loro partecipazione al **Progetto di valorizzazione della rete dei Musei dell'Emigrazione** e a garantire una rappresentazione autentica e radicata nei territori.

Tale contributo sarà accompagnato da un supporto tecnico e metodologico centralizzato (da parte del team di professionisti incaricato dalla DGIT Ufficio VI, dei quali verrà fornito successivamente un contatto), volto a orientare i musei nella definizione dei contenuti, assicurare il rispetto degli standard qualitativi e garantire coerenza narrativa e visiva all'intero



sistema. A tale scopo nell'Allegato_3 al presente Avviso si riportano le linee guida da seguire per la realizzazione dei contenuti.

Articolo 6 – Istruttoria ed erogazione contributo

Sarà cura della DGIT Ufficio VI esaminare l'ammissibilità formale della domanda ed il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria, il contributo in favore del beneficiario sarà concesso con apposito decreto.

Il finanziamento - a fondo perduto e che potrà coprire fino al 100% del totale delle spese previste- sarà erogato in unica soluzione sul c/c intestato al museo, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute tramite trasmissione dei giustificativi di spesa relativi alla realizzazione dei contenuti.

Questo Ufficio si riserva la facoltà di approvare in tutto o in parte i giustificativi presentati dal museo, verificata la coerenza delle voci di spesa indicate con le finalità del progetto presentato.

In caso di residua disponibilità dei fondi, a seguito di valutazione della DGIT Ufficio VI ed in linea con le esigenze progettuali, sarà possibile aggiudicare finanziamenti ulteriori, che verranno ripartiti tra i musei già selezionati che avranno realizzato i video.

Ciascun museo potrà beneficiare di contributi provenienti da soggetti terzi, pubblici o privati, e diretti al finanziamento di attività connesse alla realizzazione del progetto. Di tali contributi dovrà essere informato questo Ufficio.

Articolo 7 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto

A corredo della domanda il museo dovrà trasmettere atto di impegno -secondo il modello allegato- con il quale si impegna a realizzare i contenuti e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'atto stesso e nel presente Avviso.

Dato il carattere uniforme del progetto, eventuali variazioni nei contenuti prodotti dai singoli musei saranno ammesse solo a seguito di valutazione positiva da parte della DGIT Ufficio VI e del team incaricato del coordinamento del progetto.

Questo Ufficio si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere modifiche e/o integrazioni del progetto, qualora ciò si renda necessario per garantire la congruità e la funzionalità dell'investimento e delle spese di gestione rispetto alle finalità dell'iniziativa e dell'intero Investimento PNRR.



Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati

In caso di rinuncia, il beneficiario dovrà inviare esplicita comunicazione tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dgit06@cert.esteri.it. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato.

Il provvedimento di concessione del sostegno è revocato, integralmente o in misura parziale, nei seguenti casi:

- a. dichiarazioni mendaci rese dal Beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- b. utilizzo delle risorse erogate per finalità diverse da quelle cui erano destinate o mancato utilizzo entro i termini stabiliti;
- c. atti o fatti imputabili al Beneficiario che impediscano il regolare svolgimento delle verifiche e controlli previsti dal presente Avviso;
- d. riscontro, a seguito delle verifiche e controlli previsti dal presente Avviso, dell'esistenza di documenti irregolari o non rispondenti al vero (in tutto o in parte);
- e. altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso e/o degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'atto d'impegno.

Resta salva la facoltà della DGIT Ufficio VI di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, questo Ufficio, esperite le procedure di cui all' art 10 bis della Legge n. 241/90, adotta il provvedimento di revoca del finanziamento.

Articolo 9. Responsabile del procedimento, comunicazioni, accesso agli atti e protezione dei dati personali

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 l. 241/1990 è il Consigliere di Ambasciata Giovanni Maria De Vita, responsabile del progetto Turismo delle Radici e Capoufficio VI della DGIT, raggiungibile all'indirizzo mail dgit06@esteri.it.

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC fornito dal richiedente in sede di presentazione della Domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente comunicato.

L'informativa sulla Protezione dei Dati Personali, ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 è disponibile in Appendice 1 al presente Avviso, che il Richiedente ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla DGIT Ufficio VI per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per i Servizi
agli Italiani all'Estero e le
Politiche Migratorie

Articolo 10 – Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia sorta in relazione o in connessione al presente Avviso, ove non risolta bonariamente dalle Parti, dovrà essere devoluta alla giurisdizione esclusiva del Foro di Roma.

FIRMA

Il Capo Ufficio VI della DGIT del
Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale e
Funzionario Delegato

Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita



Appendice 1 – Informativa sulla Protezione dei Dati Personali (art. 13 e 14 dell'RGPD 2016/679)

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è il MAECI, il quale opererà tramite il Responsabile del procedimento, Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita (tel. +39 06 36914691, peo: dgit06@esteri.it) e l'Ufficio VI della DGIT (pec: dgit06@cert.esteri.it).
2. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) del MAECI può essere interpellato ai seguenti recapiti: Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. +39 06 36911 (centralino); peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it.
3. I dati personali trattati sono quelli forniti dai richiedenti nella domanda di partecipazione alla presente procedura, quelli eventualmente acquisiti presso le amministrazioni pubbliche competenti in fase di controllo delle autocertificazioni, i metadati prodotti in occasione delle comunicazioni telematiche con il titolare del trattamento e i dati emersi in fase di avvio dei progetti approvati e di monitoraggio della loro esecuzione.
4. Le basi giuridiche del trattamento sono il presente Avviso e la normativa ivi richiamata ed il consenso degli interessati.
5. I dati saranno trattati esclusivamente per la procedura selettiva, nonché per l'avvio dei progetti approvati ed il monitoraggio della loro esecuzione. Il trattamento sarà svolto dagli organi del MAECI citati nel presente avviso e dai responsabili del trattamento senza ricorrere a processi decisionali automatizzati. Il mancato conferimento dei dati richiesti o la revoca del consenso al loro trattamento renderanno irricevibile la domanda di partecipazione alla procedura selettiva.
6. I dati dei richiedenti saranno comunicati alle amministrazioni pubbliche competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Alcuni dati potranno essere diffusi sul sito istituzionale del MAECI in applicazione delle pertinenti disposizioni del D.lgs. 33/2013 sulla trasparenza.
7. I dati dei richiedenti non selezionati saranno cancellati allo scadere della decorrenza dei termini previsti per eventuali impugnative del procedimento. Salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile, i dati dei beneficiari ed eventuali partner saranno cancellati decorsi 10 anni dalla conclusione dei progetti o, se del caso, dalla rinuncia al finanziamento o dalla sua eventuale revoca, tenuto conto degli art. 2220 e 2946 del Codice civile.
8. Gli interessati (richiedenti, beneficiari e partner) possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica (art. 15 e 16 dell'RGPD). Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve eventuali conseguenze sulla partecipazione alla selezione o sull'assegnazione del finanziamento, gli interessati possono revocare il consenso al trattamento dei dati (art. 7



dell'RGPD), nonché chiedere la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento (art. 17, 18 e 21 dell'RGPD). In questi casi, gli interessati dovranno inviare un'apposita comunicazione ai contatti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

9. Se ritengono che i loro diritti in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, gli interessati possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali (Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. +39 06 696771, peo: protocollo@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it).